

Consiglio Regionale del Piemonte



A00014676/A0300C-01 09/04/18 CR

CL 02-18-01/2052/2018/8

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N° 2052

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

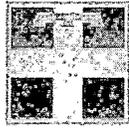
Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

OGGETTO: *tubercolosi all'ex Moi: ci sono rischi per i cittadini?*

Premesso che:

- Con risposta all'interrogazione n.1733 relativa alla situazione dei richiedenti asilo in Piemonte, l'Assessore con delega all'Immigrazione ha negato l'esistenza di un'emergenza sanitaria, evidenziando invece un deterioramento delle condizioni di salute della popolazione immigrata a seguito dell'esposizione continua e reiterata a fattori di rischio connessi ad una situazione di povertà e disagio sociale.
- E' notizia dei giorni scorsi del ricovero in gravi condizioni di un immigrato, che aveva trovato dimora all'ex Moi, affetto da tubercolosi.
- Rispondendo all'interrogazione n.1876 del novembre 2017 che verteva proprio sulla situazione dell'Ex Moi, l'Assessore con delega all'Immigrazione, dopo aver evidenziato come l'acronimo avrebbe dovuto in realtà essere "Migranti un'Opportunità d'Inclusione", ha fatto riferimento ad un protocollo d'intesa tra Città di Torino, Città Metropolitana, Regione, Prefettura, Diocesi e Compagnia San Paolo teso a definire compiti e modalità di governance per risolvere il problema dell'occupazione dell'ex Moi.
- A distanza di mesi, appare evidente che oltre ad una questione connessa alla sicurezza ed all'ordine pubblico, si profila un tema di ordine sanitario. Risulta quindi chiaro il fallimento di una politica di accoglienza ed il degrado di strutture che avrebbero dovuto rappresentare ben altro.
- Secondo le informazioni disponibili, risulta che nel 2016 siano stati segnalati 382 casi di tubercolosi in Piemonte, pari ad un tasso di incidenza dell'8,7 ogni 100.000 abitanti. Di questi, 204 sono stati registrati a Torino, mentre l'incidenza della malattia sugli stranieri sarebbe del 60%.



- Se rapportiamo il numero di abitanti del Piemonte con i circa 13.000 richiedenti asilo attualmente ospitati in Regione Piemonte, la dimensione del problema appare in tutta la sua evidenza.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

- Se il caso riportato nelle premesse sia stato un caso isolato o sono stati riscontrati altri soggetti affetti da tubercolosi presso l'ex Moi.
- Se vi siano rischi per la popolazione residente nella zona limitrofa all'ex Moi.
- Considerato che al momento i numeri non sono tali da poter parlare di emergenza sanitaria, quale sia la reale situazione sanitaria dei richiedenti asilo sul nostro territorio, ovviamente con riferimento a patologie di una certa importanza (ad esempio tubercolosi, tifo, scabbia, ecc).
- Quale sia lo stato dell'arte degli interventi di sgombero o comunque tesi a risolvere il problema dell'occupazione abusiva dell'ex Moi.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)